

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00158019
ESC - Ente schedatore	S155
ECP - Ente competente	S155

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna in trono con Bambino

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia
PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Bagno a Ripoli
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1511
DTSF - A	1511
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito fiorentino
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Michele di Antonio Falbro
CMMD - Data	1511
CMMF - Fonte	iscrizione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	160
MISL - Larghezza	110
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	n-p-
DESI - Codifica Iconclass	11 F 42
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Gesù Bambino; Madonna.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano volgare
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello

ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	ai lati del trono in basso
ISRI - Trascrizione	QUESTA CAPPELLA/ A FATA FARE ANTONIO/ DI MICHELE DI ANTONIO FALBRO/ A DI' 14 GIENAIIO 1511
NSC - Notizie storico-critiche	L'affresco faceva parte dell'altare dell'oratorio della Compagnia, che nel 1817, fu incorporato nella chiesa quando questa fu ingrandita. L'opera tornò alla luce nel 1867 durante dei lavori di restauro dell'altare. Secondo Banelli, la tradizione orale attribuisce l'affresco al Ghirlandaio o a Lorenzo di Credi, mentre Carocci lo avvicina invece alla scuola di Filippo Lippi. L'opera, datata 4 gennaio 1511, è genericamente attribuibile a un pittore influenzato dai maestri più illustri presenti a Firenze sul finire del XV secolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI n. 349055

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Banelli A.
BIBD - Anno di edizione	1881
BIBH - Sigla per citazione	00014629
BIBN - V., pp., nn.	pp. 5-9

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Chiesa fiorentina
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBH - Sigla per citazione	00000143
BIBN - V., pp., nn.	p. 222

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1982
CMPN - Nome	Gori E.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2010
--------------------	------

RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Gennaioli R.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Gennaioli R.
AGGF - Funzionario responsabile	Zaccheddu M.P.